



POWER
Low Carbon Economies



PROGRAMMA INTERREGIONALE POWER

Settembre 2008 – Marzo 2013

Le opportunità di POWER

1° bando di gara per sotto-progetti multiregionali

Bologna, 5 Marzo 2009

M.P.Dosi

Regione Emilia-Romagna



European Union

European Regional Development Fund





Presentazione dell'incontro

- ❖ Cos'è POWER (in sintesi)
- ❖ Gli attori coinvolti (e coinvolgibili)
- ❖ Perché questa iniziativa (domanda/offerta di idee)



POWER
Low Carbon Economies



POWER è :

- **Un progetto di cooperazione territoriale**

finanziato in Italia al 100%

- **Un progetto INTERREG IV C**

– l'unico in cui l'ER può cooperare con regioni del nord Europa

– “solo” scambi di buone pratiche

- **Un iniziativa regionale organizzata come mini-programma**

– partnership ad “alta intensità” che coopera anche tramite consorzi multi-regionali per sotto-progetti



POWER
Low Carbon Economies



Priorità: *Ambiente e prevenzione del rischio*
Sotto-tema: *Energia e trasporti sostenibili*

Finalità principale

Trainare le economie regionali verso il contenimento delle emissioni climalteranti.

Obiettivi:

- **Migliorare l'efficienza delle politiche di sviluppo regionali e POR dei Fondi Strutturali, quanto a riduzione delle emissioni di CO2 e di consumo delle risorse naturali non rinnovabili**
- **Contrastare la recessione globale con una "green innovation" che a partire dalle Pubbliche Amministrazioni e Organizzazioni Pubbliche conduca ad un benessere socio-economico e ambientale**
- **Condividere e replicare le iniziative di successo sperimentate dalle Regioni Partner e dai loro territori**



POWER
Low Carbon Economies



Gli attori coinvolti

- **7 Partner “principali” – Autorita’ Regionali o che agiscono come tali**
 - 1. South East England – SEEDA con il supporto dell’EA (UK)**
 - 2. Andalusia – Agenzia Regionale per l’ Energia (SP)**
 - 3. Emilia-Romagna – ARPA e Regione ER (IT)**
 - 4. Malopolska – Regione (PL)**
 - 5. Noord Brabant – Provincia (NL)**
 - 6. Stockholm – Regione (SE)**
 - 7. Tallinn (EE)**



POWER
Low Carbon Economies



5 Temi da sviluppare

- 1. Efficienza Energetica**
- 2. Energie rinnovabili**
- 3. Trasporti sostenibili**
- 4. Eco-innovazione e tecnologie ambientali**
- 5. Cambiamento nei comportamenti**



POWER
Low Carbon Economies



Come si sviluppa il mini-programma

- **Attraverso reti di esperti regionali su 5 Temi**
- **Attraverso 10/12 sotto-progetti i cui risultati informano le politiche locali e regionali**

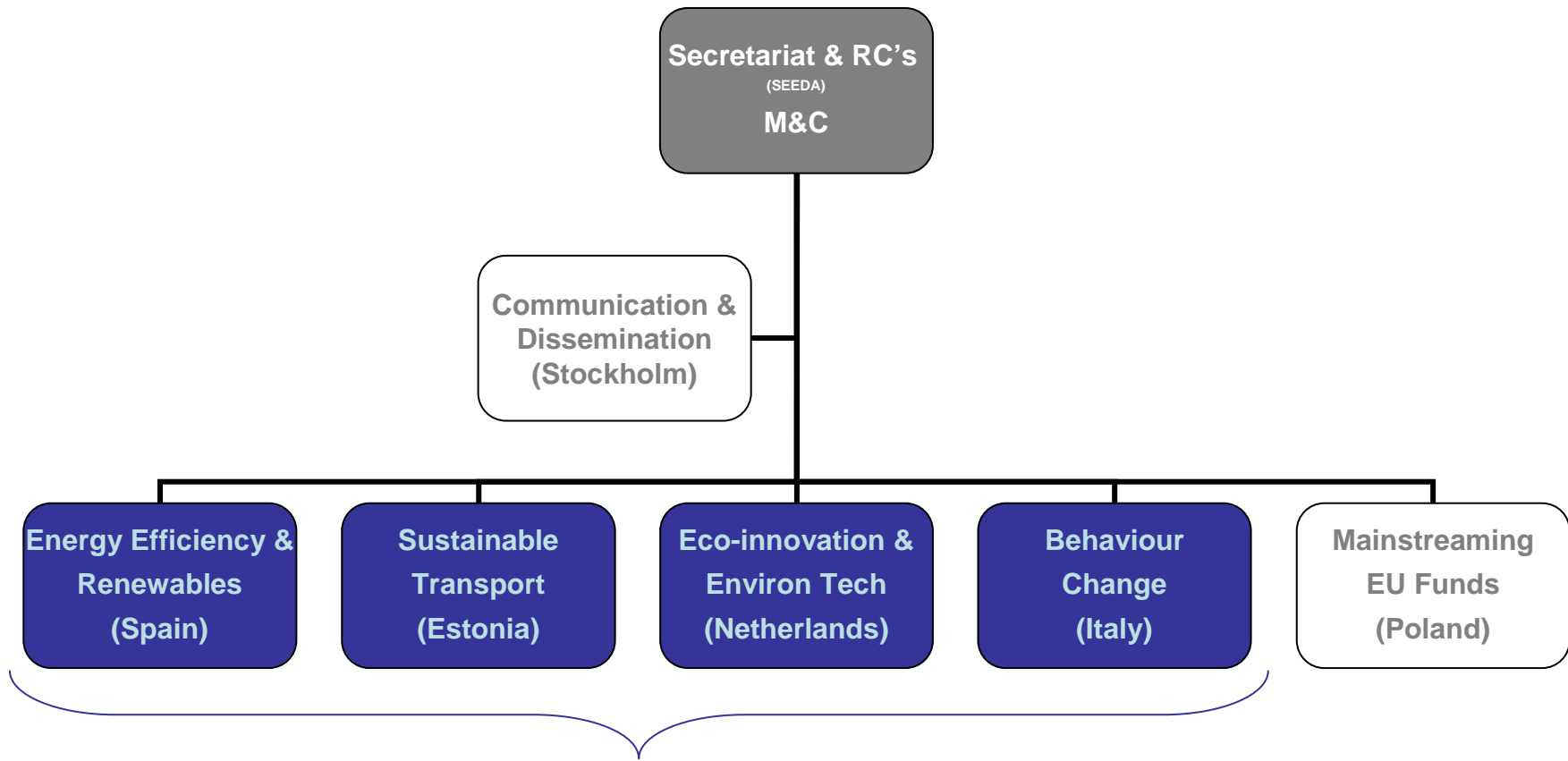


POWER

Low Carbon Economies



Policy Theme Responsibilities



Sub-project Themes



POWER
Low Carbon Economies



Le risorse finanziarie disponibili

Valore complessivo : 5,8 milioni di Euro
di cui riservato ai sotto-progetti: 3,2 milioni di Euro

Risorse per Enti RER: 352 mila Euro



POWER
Low Carbon Economies



Gli attori coinvolgibili (nei sotto-progetti)

Tutti gli Enti Pubblici residenti in Emilia-Romagna.

- Per essere beneficiari di fondi ERDF un Ente deve essere un autorità pubblica oppure un organismo governato da legge pubblica (*Body governed by public law*) secondo la Direttiva 2004/18/EC, Art. 1 ;
- (a) fondato per lo specifico scopo di assolvere bisogni di interesse generale, senza avere carattere industriale o commerciale;
- (b) con personalità giuridica e
- (c) finanziato, in prevalenza dallo Stato o da autorità regionali o locali o da altri soggetti governati da leggi pubbliche, ovvero soggetto alla supervisione gestionale di questi soggetti ovvero con un comitato di gestione o supervisione I cui membri sono più della metà designati dallo Stato, da autorità regionali o locali, o da altri soggetti governati da legge pubblica;



POWER
Low Carbon Economies



Il coinvolgimento degli Enti RER

Quando:

In occasione del primo bando di gara per la prima selezione dei sotto-progetti dal 12 marzo 2009 al 12 maggio 2009

Evento di lancio del programma l' 11 e 12 Marzo 2009 in Olanda

www.powerprogramme.eu

Come:

Avere un'idea progettuale e trovare partner (almeno altre due enti provenienti da 2 diverse Regioni/Paesi che siano interessati a condividerne lo sviluppo: si svolge così il ruolo di Leader del sotto-progetto

Cercare idee interessanti cui aderire e partecipare così ad una proposta progettuale promossa da un altro Ente residente in una delle altre 6 Regioni di POWER

Riempire la scheda scaricata dal sito e distribuita nella cartellina



POWER
Low Carbon Economies



Il principale obiettivo di Politiche orientate all'innovazione

MODIFICARE i “comportamenti”

I cambiamenti climatici e la catena locale/globale/locale:

i comportamenti locali (emissioni) hanno effetti di ritorno amplificati dalla loro rilevanza globale

- modificare la percezione della loro negatività sulla qualità della vita (cittadini) e sul reddito (operatori economici)
- modificare la reazione degli attori sociali come produttori (lato dell'offerta) e come consumatori (lato della domanda)
- Rafforzare il ruolo del settore pubblico nell'accelerare percezione/reazione tramite leve fiscali e/o incentivanti



POWER
Low Carbon Economies



I sotto-temi e l'Energia/1

La Quantità: come diminuirla?

- con quali strategie e piani d'azione da parte del settore pubblico? 1.1 L'Efficienza Energetica;
- con quali strumenti e tecniche 5.1 Modificare i comportamenti
- In particolare negli edifici (pubblici) esistenti ? 1.2
- In particolare nei trasporti? 4 Mobilità sostenibile
- In quelli urbani? 4.1; nei sistemi integrati di area vasta? 4.2

- con quali nuove tecnologie? 3 L'eco-innovazione tecnologica
- in particolare nella progettazione dei quartieri residenziali nuovi e già esistenti con attenzione alla qualità dell'abitare? 3.1
- Con particolare attenzione a chi nelle PMI progetta e sviluppa tecnologie pulite low carbon? 3.2



POWER
Low Carbon Economies



I sotto-temi e l'Energia/2

La Qualità: come cambiarla incrementando l'uso delle fonti rinnovabili? 2 Energie Rinnovabili

- **con quali strategie e piani d'azione da parte del settore pubblico? 2.1**

In particolare come promuovere l'uso delle biomasse nel quadro più complessivo di una gestione sostenibile delle risorse naturali? 2.2



POWER
Low Carbon Economies



La descrizione dell'idea progettuale

- L'esperienza da condividere (una o più azioni anche organizzate in un piano di azione locale)
- Il costo/efficacia nell'applicazione di queste azioni comparate con "business as usual" (senza intervento)
- La valutazione di fattibilità dell'applicazione di questa "buona pratica" (soprattutto dal punto di vista finanziario includendovi vincoli e procedure burocratiche)
- La promozione/diffusione dei risultati per consentire di "contaminare" altri aspetti dell'economia e della società anche all'esterno della partnership di progetto



POWER
Low Carbon Economies



Lo sviluppo della proposta progettuale

- Scegliere il sotto-tema più vicino all'argomento scelto
- Individuare i partner anche in base ad un eventuale parziale "incompetenza" sul tema in un ottica di partnership bilanciata
- La numerosità dei partner dovrebbe essere di almeno soggetti pubblici provenienti da 4 paesi (anche se il minimo è 3)
- Il coinvolgimento di soggetti privati può avvenire nella veste di sub-contractor (linea di budget: external expertise)



POWER
Low Carbon Economies



Come prosegue la mattinata

- La descrizione analitica dei sottotemi
- Qualche esempio di progetto “eleggibili”
- Dibattito con raccolta di idee da “veicolare “ in Olanda per catalizzare interesse.



POWER
Low Carbon Economies



Prossime occasioni utili allo sviluppo della proposta progettuale

- **Evento di lancio del mini-programma in Olanda l'11 e il 12 Marzo 2009 (iscrizioni entro venerdì 6 marzo)**
 - Possibilità di incontro col Segretariato di POWER
 - Possibilità di rimborso delle spese come “costi di preparazione” del progetto (se finanziato)
- **Info-day organizzato da ARPA durante il periodo di apertura del bando (12 marzo/12 maggio 2009)**



Grazie per l'attenzione!